



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 11/01/2001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 27 novembre 2000, n. 241.

Ditta Bleu s.r.l. di Canosa (Ba) progetto di ampliamento discarica II cat. B - loc. Tufarelle in agro di Canosa di Puglia - procedure di V.I.A.

DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

di esprimere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Reg.le di V.I.A nella riunione del 13/10/2000, relativamente alla richiesta di ampliamento di una discarica II cat. B in agro di Canosa di Puglia - loc. Tufarelle - presentata dalla BLEU S.r.l., di Canosa, parere favorevole alla compatibilità ambientale atteso che il IV lotto, quello di cui all'ampliamento richiesto, rappresenta il completamento funzionale dell'intervento;

di dare atto che il parere favorevole è subordinato all'osservanza da parte della ditta delle seguenti prescrizioni:

- a) dovrà essere assicurata la continuità di funzionamento degli impianti idrovori, anche a mezzo di gruppi elettrogeni autonomi;
- b) dovranno essere realizzate contropendenze e canalette di raccolta acqua perimetrali al corpo della discarica, esterne ai rilevati ed in sommità ai rilevati perimetrali;
- c) dovrà essere realizzato un sistema di spurgo ad aria compressa del sistema drenante della discarica;
- d) i pozzetti dovranno essere dimensionati alla capienza dei reflui provenienti dalla discarica;
- e) dovrà essere realizzato un sistema di trattamento dei gas, ivi compresi quelli potenzialmente scaturibili dalla vasca di accumulo di percolato;
- f) dovrà essere realizzata la copertura completa con terreno vegetale di tutti i rilevati della discarica, avente uno spessore non inferiore a 0,5 metri anche sulle pareti laterali, nonché una consistente piantumazione di specie arboree arbustive caratteristiche locali, evitando ogni geometrismo fin dalle prime fasi realizzative della discarica,
- g) il conferimento dei rifiuti deve prevedere la massima possibile segregazione evitando la commissione di rifiuti tra loro non compatibili in base alle caratteristiche fisico - chimiche
- h) successivamente alla messa a dimora dei rifiuti, si dovrà procedere alla copertura giornaliera con materiale idoneo;
- i) prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio il proponente dovrà presentare alla Provincia competente un manuale organico di certificazione gestione e controllo in fase di esercizio e post esercizio della discarica. Il manuale dovrà prevedere, tra l'altro, la esecuzione di determinazioni analitiche individuate in relazione alle caratteristiche chimiche dei rifiuti stoccati, da effettuarsi con sequenza almeno quindicinale, da concordare con le autorità di controllo;
- j) il soggetto proponente dovrà predisporre all'atto dell'autorizzazione all'esercizio un piano operativo di intervento, per fronteggiare ogni eventuale emergenza ed in particolare quelle connesse ai sistemi di

impermeabilizzazione;

k) dovrà essere esercitata fin dalle prime fasi realizzative dell'impianto, per tutta la durata dell'attività della discarica per un congruo periodo successivo alla chiusura una sorveglianza ambientale per mantenere sotto controllo e documentare l'entità dell'impatto dovuto alla discarica; la sorveglianza ambientale dovrà avere riguardo della qualità dell'aria, delle acque sotterranee e superficiali e dei suoli, nell'area interessata, anche sulla base di indicatori ecologici riguardanti in particolare elementi vegetali ed animali: ciò al fine di orientare l'azione dell'autorità di controllo e segnalare tempestivamente le eventuali situazioni d'inquinanti; a tal fine:

- con periodicità almeno semestrale dovranno essere realizzate campagne con test di mutagenesi volti a verificare eventuali specificità del sito in oggetto rispetto alle zone circostanti;

- dovrà essere controllato il livello di qualità dell'aria di un numero sufficientemente rappresentativo di postazioni in relazione ai possibili inquinanti emessi dalla discarica e dovranno essere determinanti i livelli di deposizione annua al suolo in qualcuno dei punti maggiormente significativi;

- dovrà essere certificata nel periodo del raccolto la concentrazione di sostanze contaminanti nei prodotti agricoli provenienti dalle aree immediatamente prospicienti la discarica;

- dovrà essere controllata la presenza di metalli pesanti (almeno cromo, nichel, cadmio e mercurio) e di composti organo-clorurati in campioni provenienti dall'allevamento zootecnico più vicino all'impianto ed i campioni di miele provenienti da alveari eventualmente posti nelle aree circostanti la discarica; per poter integrare in modo corretto i risultati sarà opportuno effettuare anche rilevamento in matrici analoghe presenti sul territorio, ma in aree non direttamente interessate dall'impianto;

- la sorveglianza dovrà anche prevedere il controllo periodico della qualità dell'acqua in pozzi piezometrici posti idraulicamente a monte ed a valle della discarica;

di notificare il presente provvedimento alla Ditta e agli Enti Interessati a cura del Settore Ecologia;

di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Presidenza della Giunta Regionale;

di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore

Dott. Luca Limongelli

---